

NOI ALUNNI DI 5°A ... ALLA “SAVIO” PER IL PROGETTO CONTINUITÀ!!!

Il 10 dicembre 2015, accompagnati dalle nostre maestre, ci siamo recati presso la Scuola Secondaria “Savio” per il Progetto Continuità. Siamo stati accolti dagli alunni della classe 1°A insieme alla prof.ssa Nadia Gadaleta. Abbiamo portato un piccolo presente: una fiaba intitolata “La favola di una storia”, tratta dal libro “Pugliamare”. Questa fiaba parla del mare visto sotto diversi aspetti: come via di salvezza, come amico e come luogo di magia che porta la protagonista verso la libertà, alla spensieratezza e alla felicità. Gli alunni della Savio ci hanno raccontato come è stato il loro approccio con la nuova scuola, ci hanno parlato dello studio delle nuove discipline, tutte molto interessanti; poi ci hanno accompagnato a visitare la scuola e i vari ambienti: la biblioteca, la palestra, il giardino e l’aula magna. Qui ci siamo fermati per fare dei giochi di conoscenza, tra cui il gioco della “rete dell’amicizia”.

Nel secondo incontro, il 21 gennaio 2016, eravamo tutti emozionati, perché già conoscevamo i nostri compagni, la professoressa e la grande aula dove ci siamo riuniti e dove alcune ragazze, con lunghi gonnelloni neri, si sono esibite nella pizzica salentina.



In seguito, gli alunni si sono disposti in semicerchio ed hanno interpretato la fiaba che noi, nel primo incontro, avevamo regalato, modificata leggermente da loro intitolandola “La fiaba salentina”. Entusiasti, abbiamo partecipato anche noi a questa drammatizzazione! Con loro abbiamo anche partecipato all’Open Day presso la scuola Savio, proprio per

continuare questo magnifico progetto iniziato insieme. In questa occasione abbiamo riproposto, a genitori e bambini che venivano a visitare la scuola, l'interpretazione della fiaba e il ballo salentino della "pizzica".



Per la circostanza abbiamo appeso sulla parete il cartellone della "rete dell'amicizia" ed un altro preparato da noi che rappresentava la fiaba: il mare visto come accoglienza, immigrazione ed integrazione.



Sono state bellissime esperienze e non vedo l'ora di ritornare per continuare questo progetto perché, oltre a socializzare, conoscere nuovi spazi, ci permette di affrontare il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Media con minor difficoltà e ci servirà vivere l'idea di questo cambiamento come una crescita, anche se sarà difficile separarci dalle nostre maestre, che in questi cinque anni ci hanno visti crescere.

Classe 5°A